



COMUNE DI GENOVA

187 0 0 - DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-96 del 22/03/2018

RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 20 in data 22 marzo 2018;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio, Pietro Piciocchi;

Premesso che

in esecuzione dell'art. 1 comma 1 della L. n. 149/2000, recante "disposizioni per l'organizzazione del vertice G8 a Genova", così come modificato dall'art. 145 c. 153 della L. n. 388/2000, il Comune di Genova è divenuto proprietario, per acquisto dall'Agenzia del Demanio, del cosiddetto "complesso fieristico", comprensivo di aree e manufatti già oggetto di concessione amministrativa dall'Autorità Portuale a Fiera di Genova;

in considerazione dell'esigenza espressa da Fiera di Genova S.p.a. di ridurre gli spazi a disposizione dell'attività fieristica, con deliberazione n. 51 del 30/07/2013, il Consiglio Comunale ha, fra l'altro, stabilito:

- di prendere atto della suddetta esigenza, con conseguente rientro nella disponibilità del Comune, in particolare, dei Padiglioni S, C e M, della palazzina Uffici e delle aree pertinenziali;
- di eliminare il vincolo fieristico sulle aree che sarebbero rientrate nella disponibilità dell'Ente, dando mandato alla Direzione competente per la presentazione di una variante che ne modificasse la destinazione d'uso, prevedendone una compatibile con le attuali destinazioni d'uso presenti all'intorno;
- di individuare una società partecipata disponibile ad avviare il processo di valorizzazione, tramite acquisto a titolo oneroso del diritto di proprietà o di superficie, degli spazi ed immobili non più funzionali all'attività fieristica;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 24/04/2014 è stata individuata, in esecuzione della deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2013, la "Società Per il Patrimonio Immobiliare – S.P.Im. S.p.a." quale società partecipata idonea ad avviare il processo di valorizzazione, tramite acquisto a titolo oneroso della proprietà, degli immobili non più funzionali all'attività fieristica;

con atto a rogito Notaio Piero Biglia di Saronno, n. 40059 di repertorio e n. 28792 di raccolta, in data 8 agosto 2014 si è perfezionata la vendita degli immobili definiti "Padiglione S", Padiglione

“C”, “Palazzina Uffici”, “Padiglione “M” ed “Edificio deposito piante, a favore di Nuova Foce S.r.l., newco interamente partecipata da S.P.Im. S.p.a. e costituita quale società veicolo dell’operazione immobiliare;

per effetto della vendita a terzi di una porzione dell’ex quartiere fieristico ed in conseguenza dell’esistenza di parti comuni nonché di usi reciproci, si è inoltre proceduto alla creazione di un supercondominio tra i due soggetti proprietari (Comune di Genova e Nuova Foce s.r.l.) sull’area interessata;

in esecuzione della deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2013, i competenti Uffici del Comune di Genova hanno posto in essere le procedure finalizzate ad adeguare lo strumento urbanistico all’esigenza di valorizzare le porzioni dell’ex quartiere fieristico non più necessarie all’attività fieristica.

Premesso, altresì, che

il Comune di Genova è proprietario, per averlo acquisito anch’esso dall’Agenzia del Demanio in esecuzione della L. n. 149/2000, dell’edificio denominato “ex Nira”, sito in Via dei Pescatori, 35, limitrofo al “quartiere fieristico”;

il suddetto immobile, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 26/07/2011, è stato oggetto di quattro procedure di vendita non andate a buon fine;

il padiglione D, rimasto in proprietà del Comune di Genova, è rientrato nella disponibilità dello stesso in quanto di fatto non più stabilmente utilizzato a fini fieristici;

Atteso che

nel corso degli ultimi decenni, tra le Istituzioni liguri con sede a Genova, l’Architetto Renzo Piano e la Renzo Piano Building Workshop S.r.l. (RPBW S.r.l.) si è sviluppato un rapporto di collaborazione finalizzato all’elaborazione di proposte per il riassetto del fronte mare cittadino;

l’Arch. Renzo Piano e la RPBW S.r.l. avevano, in tale ottica, elaborato un disegno di assieme contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale ed urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno, denominato “Blueprint per Genova”;

l’Arch. Renzo Piano ha manifestato la volontà di donare al Comune di Genova, alla Regione Liguria ed alla Autorità Portuale il suddetto contributo progettuale, ed il Comune di Genova ha accettato tale donazione con la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30/07/2015;

a seguito dell’evolversi delle dinamiche urbanistiche della città e degli sviluppi delle attività produttive e nautiche, nonché alla luce di ulteriori riflessioni paesaggistiche, urbanistiche e infrastrutturali, la RPBW S.r.l., d’intesa con le Amministrazioni coinvolte, ha proceduto ad una rielaborazione del disegno di assieme, definendone una versione aggiornata denominata “Waterfront di Levante”, anch’essa donata a Regione, Comune e Autorità Portuale ed accettata dal Comune di Genova, con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 28/10/2017.

Dato atto che

con la deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2013 il Comune di Genova aveva manifestato l'intendimento di procedere alla valorizzazione degli immobili non più necessari al fine dello svolgimento dell'attività fieristica e tale intendimento era stato confermato con la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 87/2014, con la quale era stata individuata S.P.Im. S.p.a. quale soggetto acquirente dei beni da destinare a detta valorizzazione;

le donazioni alla Città del "Blueprint per Genova" nel 2015 e del "Waterfront di Levante" a fine 2017 hanno fornito un notevole impulso al processo di valorizzazione, del quale era stato da poco avviato il percorso, degli immobili costituenti l'ex "quartiere fieristico" e del limitrofo edificio "ex Nira", anche perché, in relazione a detto compendio, il progetto può essere sviluppato indipendentemente dalla tempistica con la quale verrà realizzato su altre zone ricadenti in area demaniale marittima;

l'esistenza del disegno d'assieme elaborato dalla RPBW S.r.l. impone tuttavia un intervento unitario sugli immobili del compendio denominato "Ex quartiere fieristico" in quanto elementi essenziali di un'unica visione progettuale caratterizzante lo "Waterfront di Levante".

Rilevato inoltre che

la realizzazione del disegno d'assieme elaborato dalla RPBW S.r.l. comporta investimenti di notevole entità, sopportabili solo parzialmente attraverso il ricorso a finanziamenti pubblici, risultando conseguentemente essenziale l'attrazione di capitali privati;

il coinvolgimento di investitori privati, interessati dall'opportunità di realizzare un progetto riconducibile all'idea progettuale dell'Architetto Renzo Piano, potrebbe, inoltre, consentire all'Amministrazione di valutare le differenti soluzioni progettuali sollecitate dal mercato e finalizzate a concretizzare il disegno d'assieme;

l'idea progettuale dello Waterfront è incentrata sulla realizzazione di una rete di canali navigabili, collegati al mare aperto e alla darsena, destinati alla nautica da diporto. Il canale principale è disposto parallelamente alla costa, esteso all'intero fronte mare compreso fra porta Siberia, l'ex mercato del pesce ed il palasport, ed affiancato da un percorso pedonale e ciclabile continuo finalizzato a superare la discontinuità storica dell'affaccio a mare di Genova che, in questo ambito, è inibito dall'attuale organizzazione territoriale del distretto delle riparazioni navali;

l'obiettivo della riconquista dell'affaccio a mare in questo ambito portuale - confermato ad uso prevalente delle attività di riparazione navale - ha quindi una valenza strategica primaria, in quanto rappresenta un elemento qualificante irrinunciabile della trasformazione di questa importante parte di territorio.

Dato atto che

il PUC vigente inserisce le aree di proprietà comunale dello Waterfront nel più ampio Distretto di Trasformazione n. 20 "Fiera Kennedy", specificatamente nel settore 2, in cui l'obiettivo della trasformazione è la riconversione a funzioni urbane delle aree e degli immobili derivanti dalla contrazione del quartiere fieristico (D.C.C. 51/2013)

l'idea progettuale sviluppata dall'arch. Renzo Piano risulta compatibile con le previsioni del PUC vigente, come peraltro già espresso con la Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 29/01/2016;

l'attuale P.U.C. non esclude, tantomeno inibisce, la realizzazione di un canale, per cui lo stesso, che caratterizza l'idea progettuale offerta alla città, può essere inserito nella stesura del progetto urbanistico operativo in quanto elemento ordinatore della progettazione attuativa del nuovo assetto del Distretto senza che ciò comporti la necessità di ricorrere a modifiche urbanistiche;

vista l'importanza del progetto per la Città, il Comune di Genova ha già inserito e finanziato nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 alcune opere al fine di dare impulso all'avvio del progetto, quali la demolizione dell'edificio "Ex Nira" e del retrostante immobile monopiano e la realizzazione, ricompresa fra le opere propedeutiche allo Waterfront, dell'imbocco del canale lato ovest.

Atteso che

ai fini della valorizzazione del compendio, vengono destinati alla vendita, con una gestione unitaria delle procedure stesse, tutti o parte degli immobili facenti parte dell'ex "quartiere fieristico", ora in parte di proprietà del Comune di Genova ed in parte di proprietà di Nuova Foce S.r.l., dell'edificio "ex Nira" (compreso l'edificio monopiano retrostante) e le parti comuni del supercondominio.

Atteso altresì che

per quanto riguarda gli immobili di proprietà di Nuova Foce srl, gli stessi saranno inseriti nella procedura unitaria di vendita mediante la messa a gara del valore dell'intera partecipazione detenuta da S.P.Im nella società;

la disposizione della vendita della società Nuova Foce srl è in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 61/2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute" con cui il Consiglio Comunale aveva autorizzato la Capogruppo SPIM S.p.A. ad avviare, di concerto con l'Ente, la valorizzazione della partecipazione societaria, nell'ambito del progetto del nuovo Waterfront del centro e del levante, attraverso la cessione della società o l'apertura del capitale sociale a soggetti terzi.

Dato atto che l'obiettivo della presente operazione consiste nel dare attuazione allo Waterfront di Levante, rispetto al quale la vendita costituisce elemento a tal fine strumentale, ponendosi quindi come istituto caratterizzato da una sua specificità.

Visto l'articolo 8 del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per la gestione del patrimonio mobiliare del Comune di Genova".

Ritenuto, conseguentemente, opportuno

dare attuazione allo Waterfront di Levante attraverso la riqualificazione del compendio dell'ex "quartiere fieristico", come individuato nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale, stabilendo che venga garantita la pubblica fruibilità delle aree scoperte .

procedere alla valorizzazione attraverso la vendita del compendio costituito dall'ex quartiere fieristico e dall'edificio "ex Nira" (compreso il fabbricato retrostante), quartiere in parte di proprietà del Comune di Genova e in parte di Nuova Foce S.r.l., conferendo mandato con rappresentanza a S.P.Im. S.p.a. per la vendita di tutti o parte degli immobili di civica proprietà attraverso una gestione unitaria della procedura di vendita che preveda anche la cessione della società Nuova Foce srl, valutando sia l'offerta economica, che la miglior rispondenza con l'idea progettuale dello Waterfront di Levante;

stabilire che venga garantito il rispetto del principio dell'evidenza pubblica nella scelta del soggetto attuatore dell'intervento, principio che sta alla base del vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1. Di dare attuazione allo Waterfront di Levante attraverso la riqualificazione dell'ex "quartiere fieristico" come meglio individuato nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale, stabilendo che venga garantita la pubblica fruibilità delle aree scoperte .
2. Di alienare, conseguentemente, in tutto o in parte, i beni e diritti di proprietà del Comune di Genova facenti parte del compendio integrato con l'edificio ex Nira e l'edificio monopiano retrostante, garantendo la miglior rispondenza con l'idea progettuale dello Waterfront di Levante ed in particolare con la previsione del canale che costituisce il tratto distintivo dello stesso,;
3. di alienare la partecipazione di S.P.Im S.p.A in Nuova Foce srl, conferendo mandato al Sindaco o suo delegato a esprimersi positivamente nell'Assemblea all'uopo convocata.
4. Di conferire mandato con rappresentanza a S.P.Im. S.p.a. per la vendita degli immobili di civica proprietà di cui al punto 2 attraverso una gestione unitaria della procedura di vendita che preveda anche la cessione della società Nuova Foce srl.
5. Di stabilire che con successivo provvedimento siano definiti gli indirizzi che S.P.Im. dovrà seguire nella procedura di vendita.
6. Di dare mandato agli Uffici affinché deliberino, in sede di assemblea straordinaria del supercondominio, da convocarsi allo scopo, la vendita delle parti comuni ed affinché assumano tutte le decisioni necessarie in coerenza con il disposto del presente provvedimento.
7. Di stabilire che la vendita della Nuova Foce S.r.l. e dei beni di proprietà del Comune avvenga attraverso una procedura "unitaria" ad evidenza pubblica che consenta

- l'individuazione del soggetto attuatore valutando sia l'offerta economica, che la miglior rispondenza con l'idea progettuale dello Waterfront di Levante.
8. Di dare mandato, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, alla direzione Partecipate, Direzione Urbanistica e alla Stazione Unica Appaltante.
 9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 187 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-96 DEL 22/03/2018

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBIL. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1) Planimetria

Il Dirigente
(Dr.ssa Simona Lottici)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
187 0 0 N. 2018-DL-96 DEL 22/03/2018 AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA'
DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE
DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI
MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER
L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA'
NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

22/03/2018

Il Dirigente Responsabile
(Dr.ssa Simona Lottici)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
187 0 0 N. 2018-DL-96 DEL 22/03/2018 AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA'
DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE
DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI
MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER
L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA'
NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.**

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

22/03/2018

Il Dirigente Responsabile
(Dr.ssa Lidia Bocca)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 187 0 0	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
-------------------------	--

Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-96 DEL 22/03/2018

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2018	€ 245,00(**)	1830	2018	4761

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente (*) I dati relativi al tipo inventario e al valore ammortizzato e quant'altro verranno redatti solo a fine esercizio.

Genova, 22/03/2018

Il Dirigente
Dr.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
187 0 0 N. 2018-DL-96 DEL 22/03/2018 AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA'
DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE
DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI
MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER
L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA'
NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

22/03/2018

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
187 0 0 N. 2018-DL-96 DEL 22/03/2018 AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA'
DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE
DELLO WATERFRONT DI LEVANTE – CONFERIMENTO DI
MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A PER
L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA'
NUOVA FOCE SRL – AUTORIZZAZIONE.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

22/03/2018

Il Direttore Servizi Finanziari
[dott. Giovanni Librici]